

Sesta Indagine Eurostudent sulle condizioni di vita e di studio degli studenti universitari

Giovanni Finocchietti

Direttore dell'Indagine Eurostudent

Roma, 7 giugno 2011

Struttura dell'intervento

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale
- Conclusioni

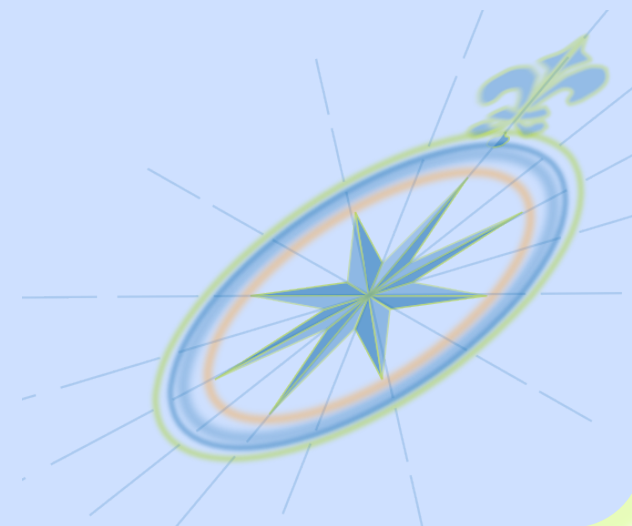


Sesta Indagine Eurostudent

- **Popolazione:** iscritti 2008-2009 a corsi di I e II ciclo (L, LM, LMCU)
- **Campione:** 4.499 studenti (università statali e non statali)
- **Periodo di rilevazione:** maggio-giugno 2010
- **Modalità di rilevazione:** CATI (intervista telefonica)

Comparazione europea Eurostudent IV e piano di lavoro BFUG sulla “dimensione sociale”

- Sesta Indagine Eurostudent
- ◎ **Scenari: l'Italia, l'Europa**
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale
- Conclusioni



Lo scenario italiano: le riforme

- Attuazione avanzata della riforma dell'offerta didattica
- Riforme in corso (sistema e istituzioni):
 - governance
 - finanziamento
- Nuovo sistema nazionale di valutazione
- In preparazione riforma del sistema DSU

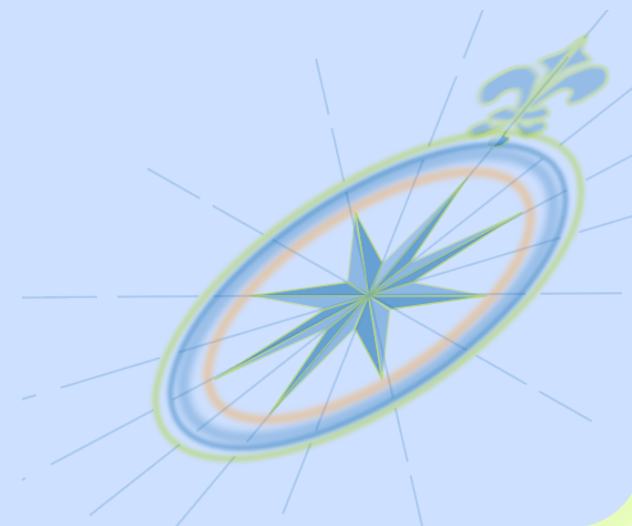


Scenario in Europa

- Spazio europeo dell'istruzione superiore (obiettivi 2020)
- Il difficile focus sulla “**dimensione sociale**”
- Attuazione del Processo di Bologna nei paesi europei
- Fronteggiare gli effetti della crisi economica:
 - finanziamenti in riduzione
 - costi in aumento
 - la sfida: **doing more with less**

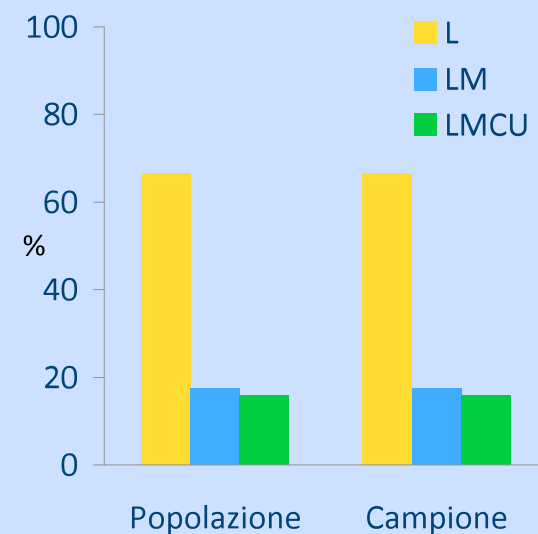
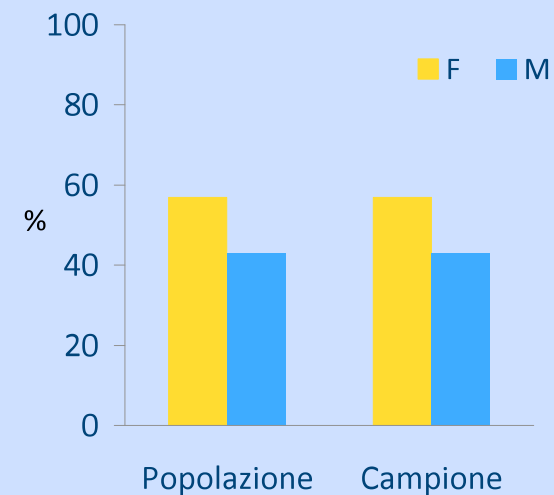


- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- ◎ **Identikit degli studenti**
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale
- Conclusioni

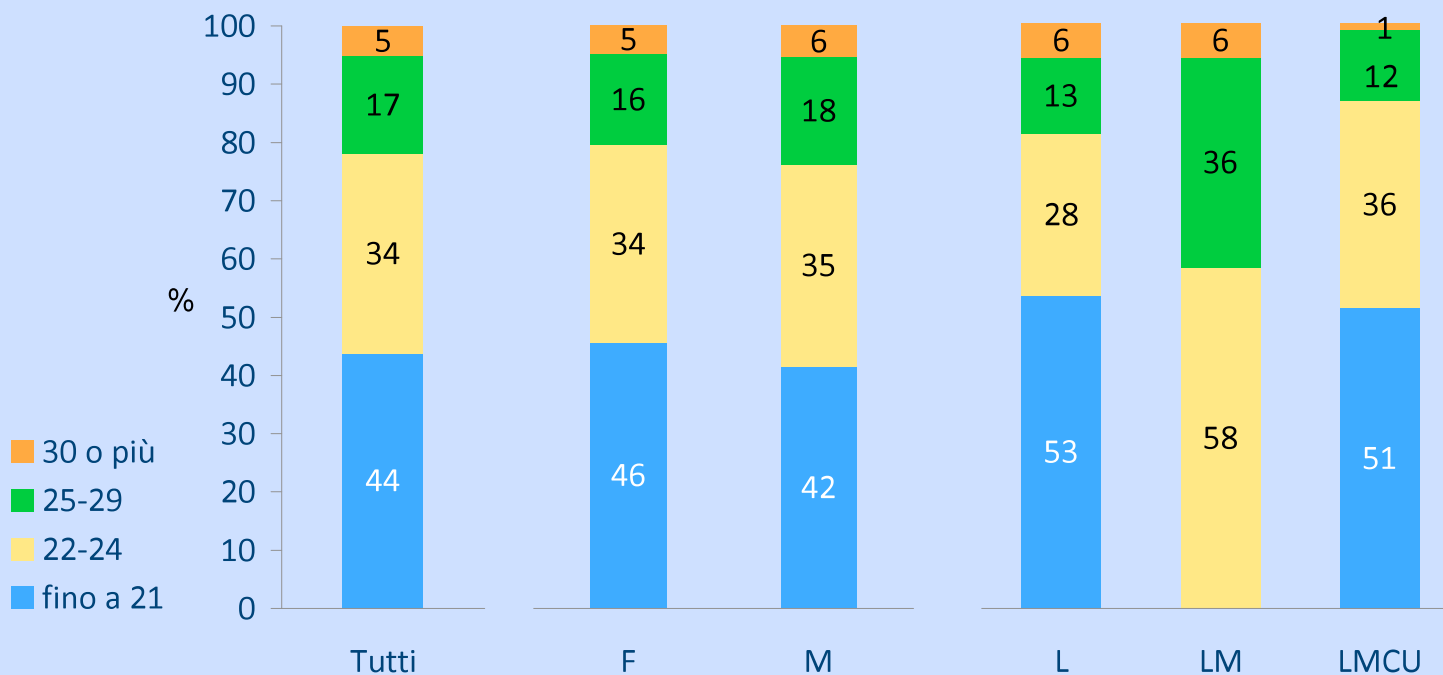


Popolazione e campione

	Popolazione	Campione
F	853.280	2.563
M	644.791	1.936
L	996.574	2.993
LM	263.062	790
LMCU	238.435	716



Età degli studenti



Età media:

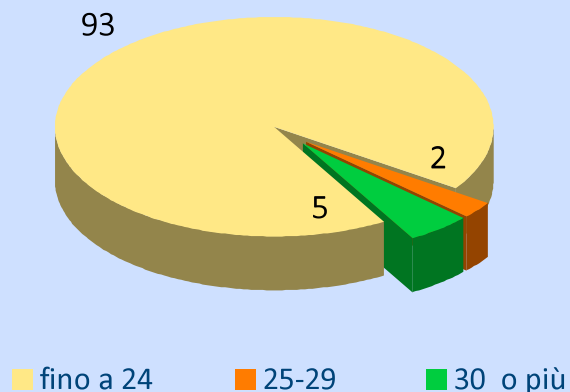
Tutti gli studenti:	23
----------------------------	-----------

F	23
M	23

L	23
LM	25
LMCU	22

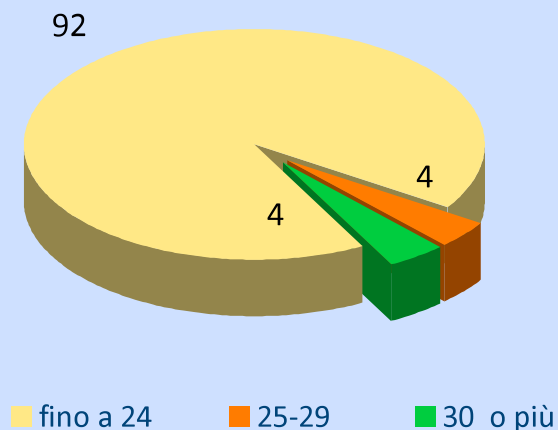
Età immatricolati 2008-09 (L + LMCU)

Femmine (%)



- 7,5% degli immatricolati sono ≥ 25
- Il 13% degli immatricolati hanno atteso almeno due anni dopo la maturità
- Immatricolati adulti aumentati in anni post-riforma
- Lieve diminuzione fenomeno in anni recenti

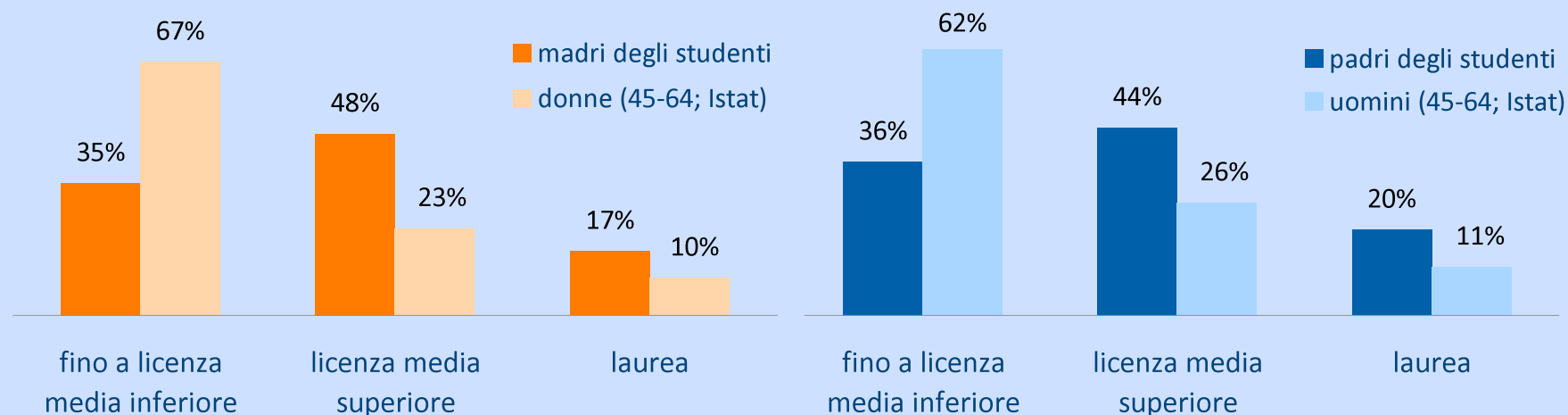
Maschi (%)



- **Chi sono questi studenti non-tradizionali:**
 - origine sociale non privilegiata
 - più studio e lavoro regolare
 - difficoltà di progressione regolare (gruppo a rischio)

Livello di istruzione: padri di studenti e popolazione

- **Madri laureate:** 17 ogni 10 donne (45-64 anni)
- **Padri laureati:** 18 ogni 10 uomini (45-64 anni)
- **Madri con al più licenza media inferiore:** 5 ogni 10 donne (45-64 anni)
- **Padri con al più licenza media inferiore:** 6 ogni 10 uomini (45-64 anni)

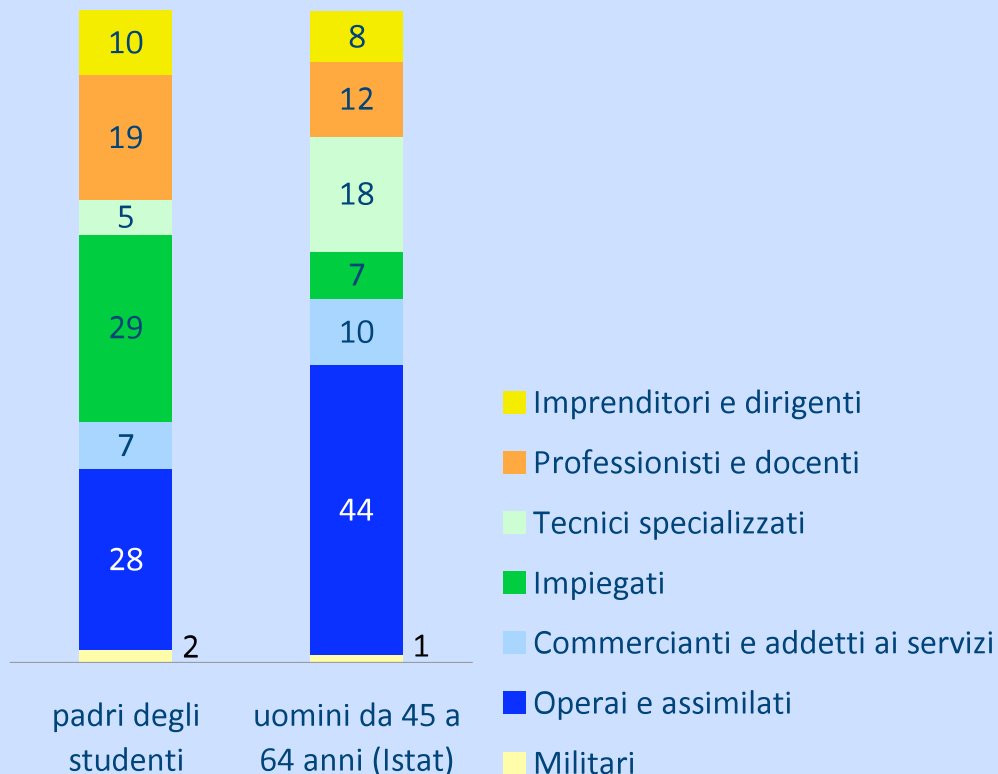


Padri degli studenti:

- aumentano i laureati, diminuiscono quelli con istruzione medio-bassa
- differenze più nette per gli studenti del secondo ciclo (LM)

Al netto della crescita della scolarità media, un indizio dell'effetto della crisi?

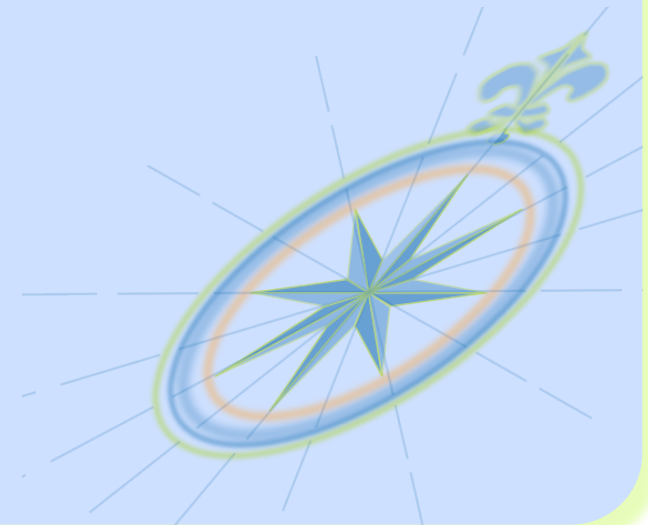
Occupazione: padri di studenti e popolazione (%)



- **Padri operai:**
6 ogni 10 maschi italiani (45-64 anni)
- **Padri professionisti/ imprenditori:**
17 ogni 10 maschi italiani (45-64 anni)

- **Aumentano i professionisti/imprenditori, diminuiscono gli operai**
- **Un indizio di maggiori difficoltà all'accesso: un effetto della crisi?**

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- ◎ **Condizioni di vita e di studio**
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale
- Conclusioni



Modi di abitare

Famiglia di origine:	73,0%
● Città grandi	77,8%
● Famiglia con istruzione medio-bassa	62,9%
● Fino a 24 anni	75,6%
● 30 anni e più	41,9%

Alloggio DSU:	2,7%
● Nord-Est	4,3%
● Sud	1,2%
● Famiglia con istruzione medio-bassa	3,5%

Appartamento con altri:	17,0%
● Nord-est	20,9%
● Isole	24,3%
● Famiglia con istruzione alta	20,1%
● LM	21,8%

Tutti gli studenti (%)



- **dopo la riforma, più studenti in famiglia ma da pendolari**
- **tendenza stabile negli anni**
- **forti differenze rispetto ad altri paesi (studente-tipo)**

In sede, pendolari, fuori sede

Pendolari o “a distanza”: 43,8%

- **50,6% dei frequentanti**
- famiglie con istruzione medio-bassa: 47,4%
- iscritti L: 45,1%
- gruppo insegnamento: 39,0%

Fuori sede: 26,3%

- città piccole 26,1%, medie 31,4%, RM 31,0%
- famiglie con istruzione alta 29,8%
- max in gruppi linguistico, medico, ingegneria

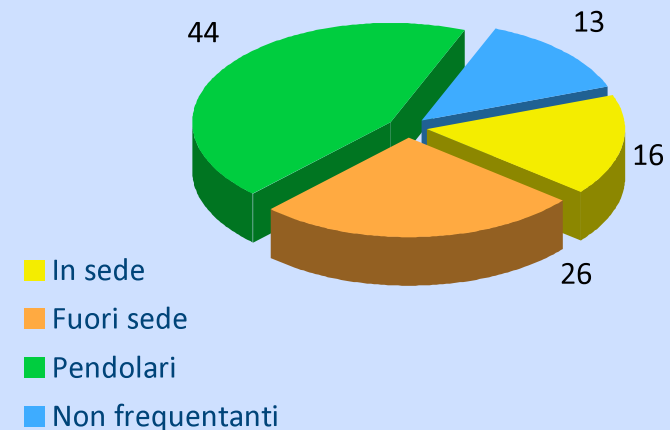
In sede: 16,4%

- città grandi 23,8%, RM 30,2%
- famiglie con istruzione alta: 24,6
- max in gruppi economico, giuridico, medico

Non-frequentanti: 13,4%

- minoranza (1 ogni 7)
- max in gruppi insegnamento, politico-sociale

Tutti gli studenti (%)



**Pendolarismo:
strategia di sopravvivenza
in anni di crisi e tagli**

Bilancio del tempo (ore/settimana, studenti frequentanti)

Settimana-tipo:

41,1 o/s per lezioni e studio individuale

Per chi lavora:

altre 6,5 o/s

Per chi lavora 30 ore e più:

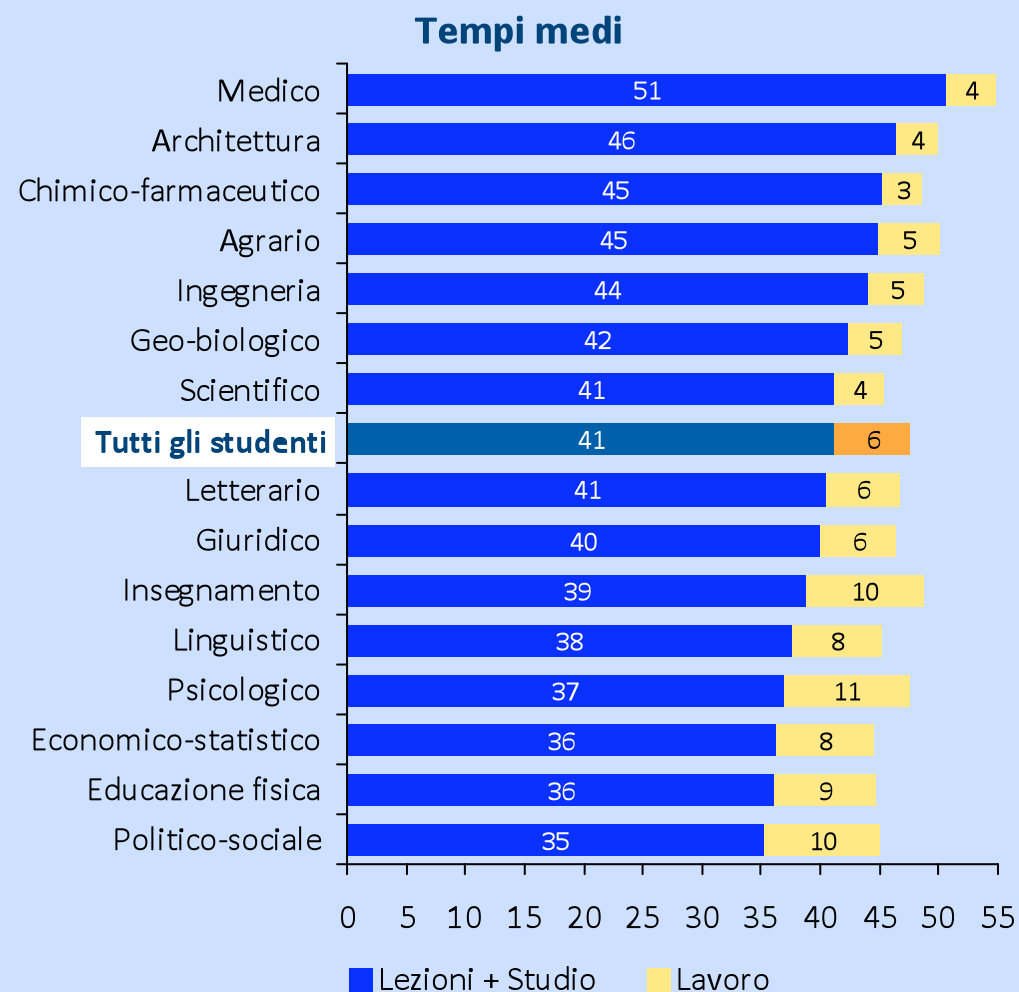
31,1 o/s di studio

Studenti in alloggi DSU:

45,5 o/s di studio

Pendolari:

40,6 o/s di studio



Studenti che lavorano

Forti differenze fra livelli:

- L 39,7%
- LM 45,4%
- LMCU 26,2%

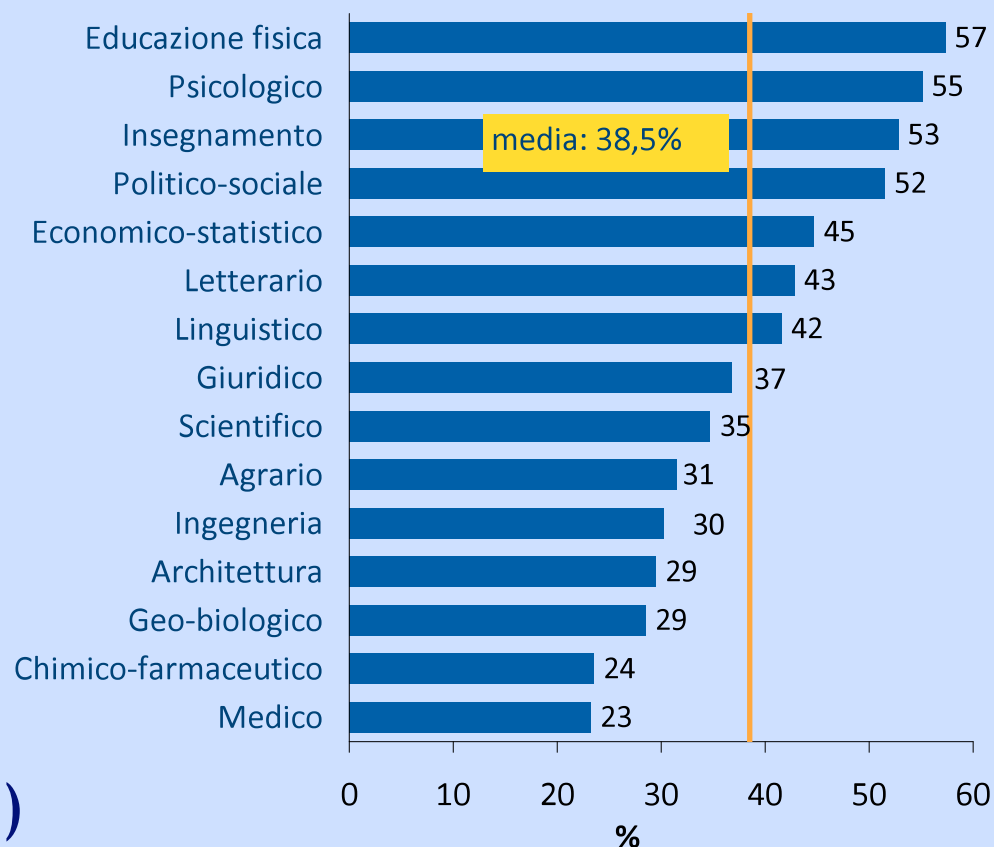
Forti differenze fra le aree disciplinari

Influenza di:

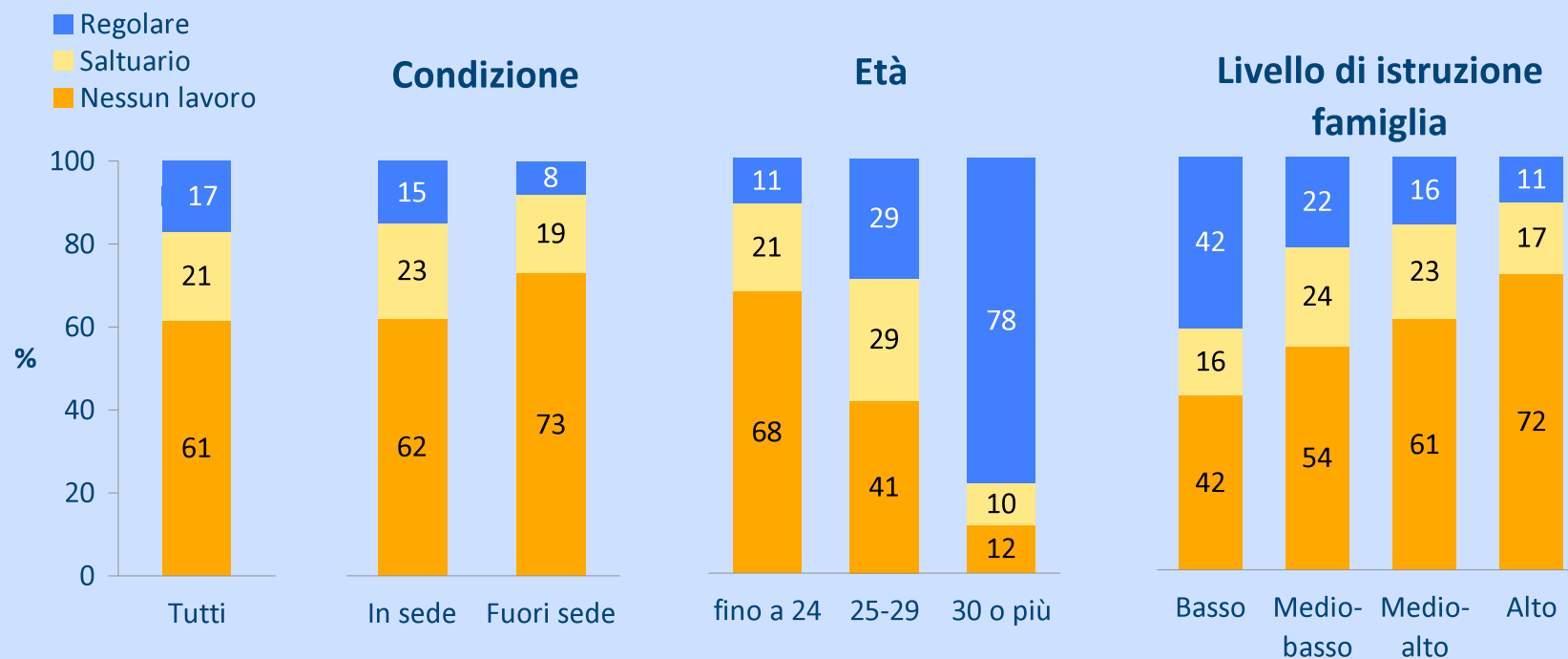
età, composizione sociale, didattica

Non frequentanti: 65,2%
(46,6% lavoro continuativo)

Studenti che lavorano per gruppo disciplinare



Studenti che lavorano



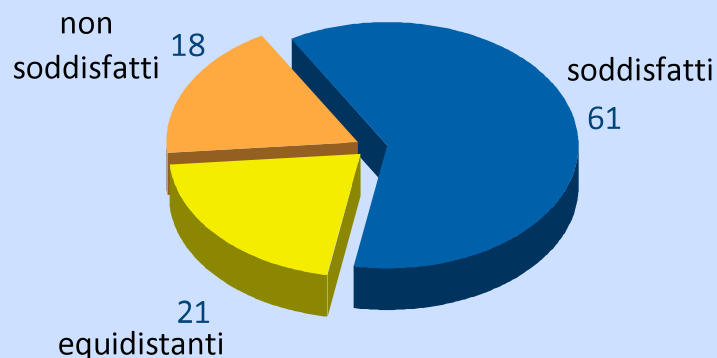
- Forte legame con l'età, la condizione socioeconomica, vivere a casa o no
- Il lavoro saltuario o temporaneo accomuna gli studenti
- Bisogno economico e aspirazione all'autonomia: quanto pesano?
- La valutazione del "carico di lavoro" dello studio non dipende dal lavoro

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- ◎ **Valutazione dell'esperienza**
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale
- Conclusioni

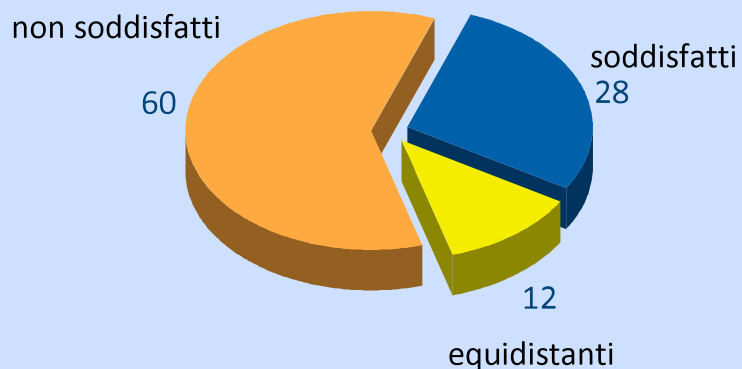


La preparazione acquisita (IVP)

Preparazione teorica (%)



Preparazione pratica (%)



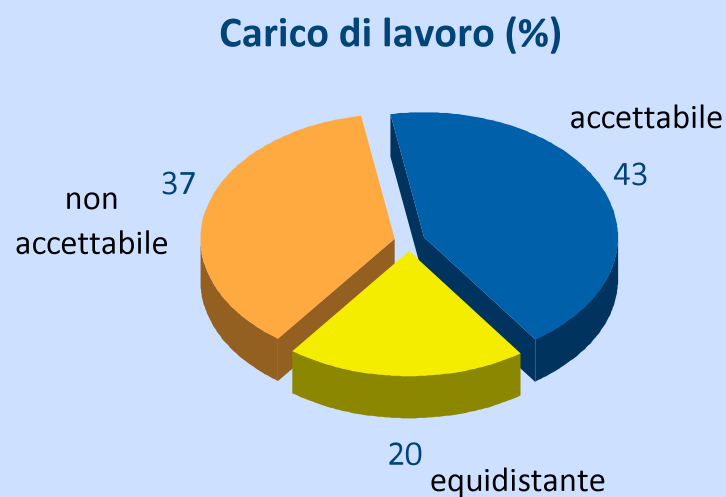
Soddisfazione, soprattutto per LM e LMCU

- La valutazione migliore:
 - L scientifico 77%
 - LM/LMCU chimico-farmaceutico 81% - 72%
- La valutazione peggiore:
 - L linguistico 41%
 - LM/LMCU architettura 47% - 53%

Insoddisfazione, soprattutto per LM e LMCU

- La valutazione migliore:
 - L medico 62%
 - LM/LMCU chimico-farmaceutico 61% - 36%
- La valutazione peggiore:
 - L/LM giuridico 21% - 8%
 - LMCU medico 20%

Il carico di lavoro (IVP)



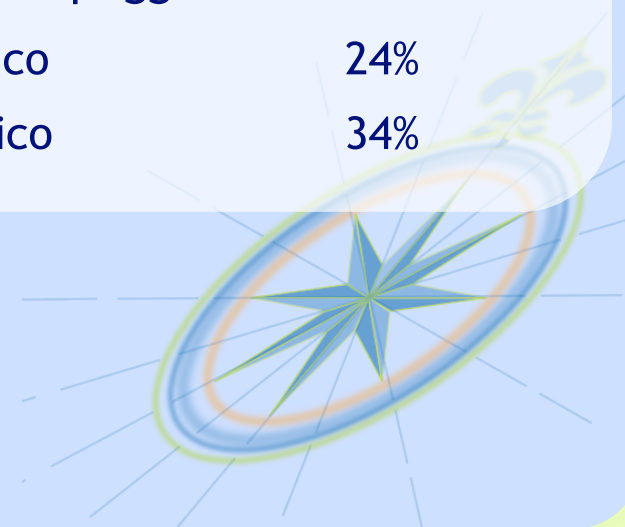
Soddisfazione, soprattutto per LM

La valutazione migliore:

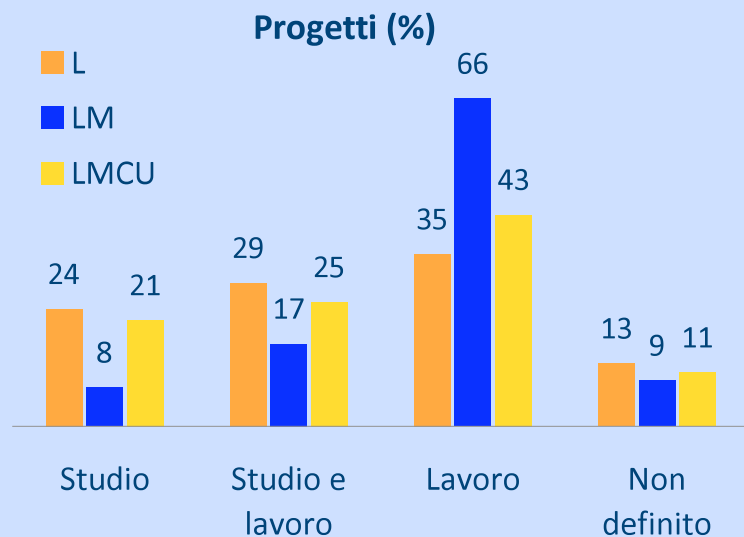
- L/LM agrario 53% - 71%
- LM/LMCU giuridico 60% - 46%

La valutazione peggiore:

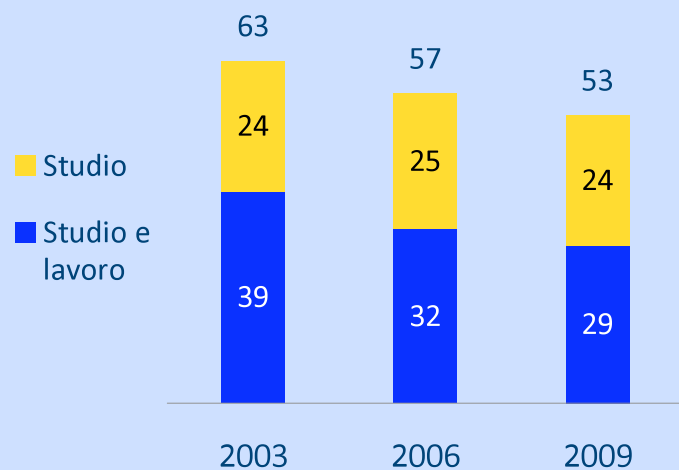
- L giuridico 24%
- LM medico 34%



Progetti dopo la laurea



Propensione a continuare gli studi (%; solo L)



Intendono continuare gli studi:

più degli altri:

- Iscritti a L
- Figli di laureati
- Gruppi: medico, psicologico
- Sud e Isole

meno degli altri:

- Iscritti a LM
- Chi già lavora
- Gruppi: insegnamento, chimico-farm.
- Nord Est e Nord Ovest

○ **Diminuisce la propensione a continuare gli studi**

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- ◎ **Diritto allo studio**
- Mobilità internazionale
- Conclusioni



L'accesso agli aiuti economici (%)



- Area di intervento DSU più ampia per:

- LM 41,1%
- Nord Est 42,9%
- Fuori sede 41,0%

- Crescita (transitoria?) dell'area di intervento DSU grazie a:

- più contributi mobilità internazionale
- più collaborazioni part time
- più borse università



Aiuti: i destinatari privilegiati

- Maggior accesso agli aiuti per studenti in condizione socio-economica non privilegiata e per fuori sede o pendolari

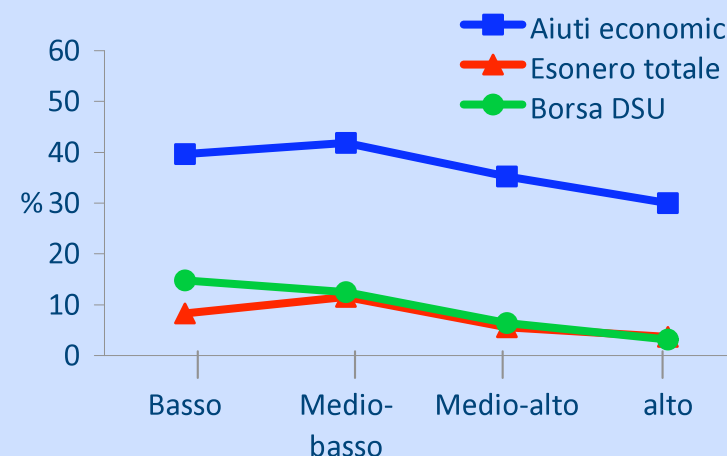
- Studenti con genitori con **livello di istruzione medio-basso**: **41,9%**

- esonero totale 11,5%
- borsa DSU 12,2%

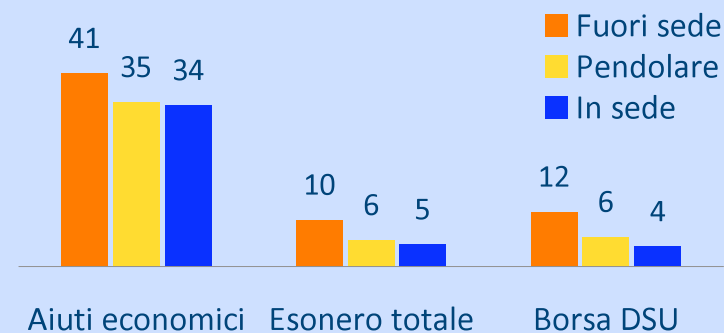
- Studenti **fuori sede**: **41,0%**

- esonero totale 10,0%
- borsa DSU 11,6%

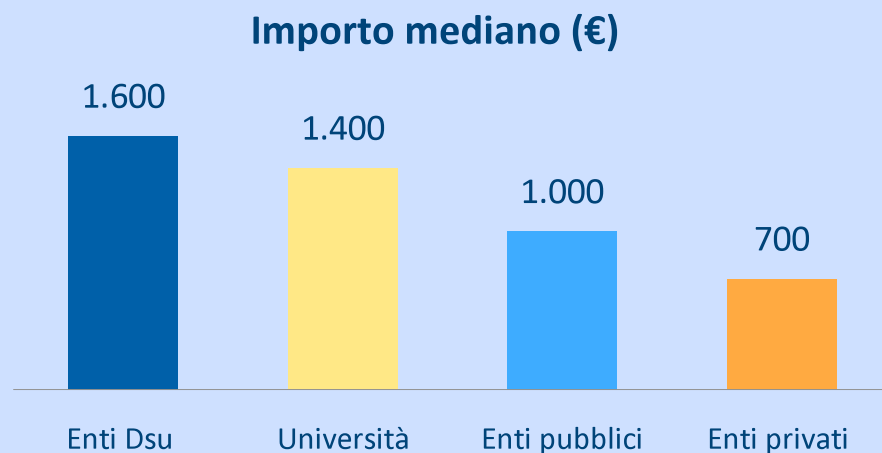
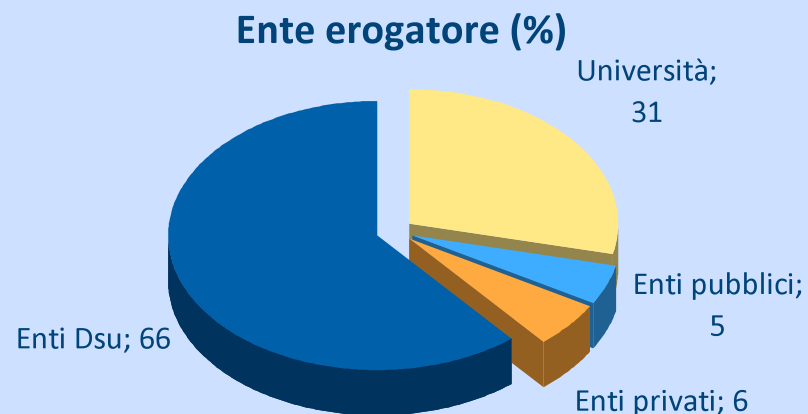
Aiuti per livello di istruzione genitori



Aiuti per condizione abitativa (%)



Borse di studio



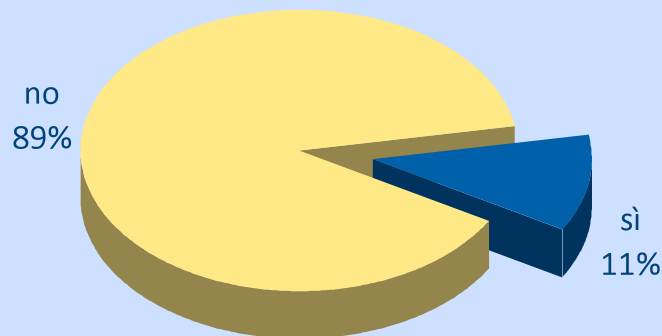
- 2 borse su 3 erogate da enti DSU
- 9 borse su 10 erogate da enti DSU e università
- cresce il ruolo delle università
- ruolo marginale degli altri erogatori

○ **enti DSU e università erogano borse di importo molto più alto degli altri erogatori**

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- ◎ **Mobilità internazionale**
- Conclusioni



Mobilità internazionale per soggiorno di studio



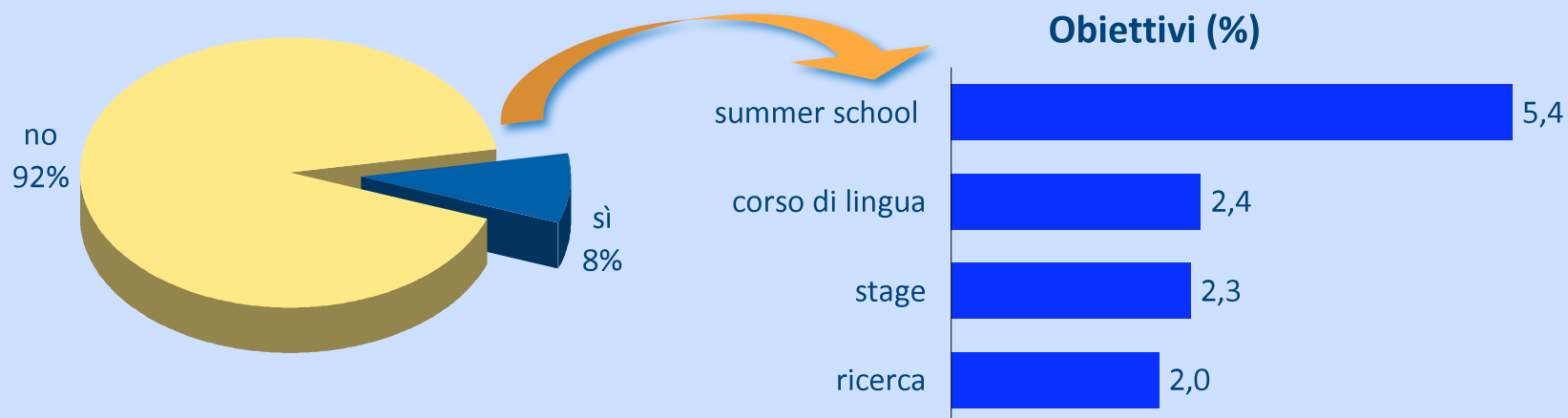
Soggiorno di studio:

- corso intero (*degree mobility*) o
- periodo (anno o semestre: *credit mobility*)

- Più degli altri in mobilità:
 - iscritti LM
 - studenti che non vivono “in famiglia”
 - figli di laureati (3,2 volte più di figli di genitori con istruzione medio-bassa)
 - studenti più giovani (si azzera oltre i 30 anni)
- La “caduta della mobilità” nel primo ciclo è compensata dallo sviluppo della mobilità nel secondo ciclo.



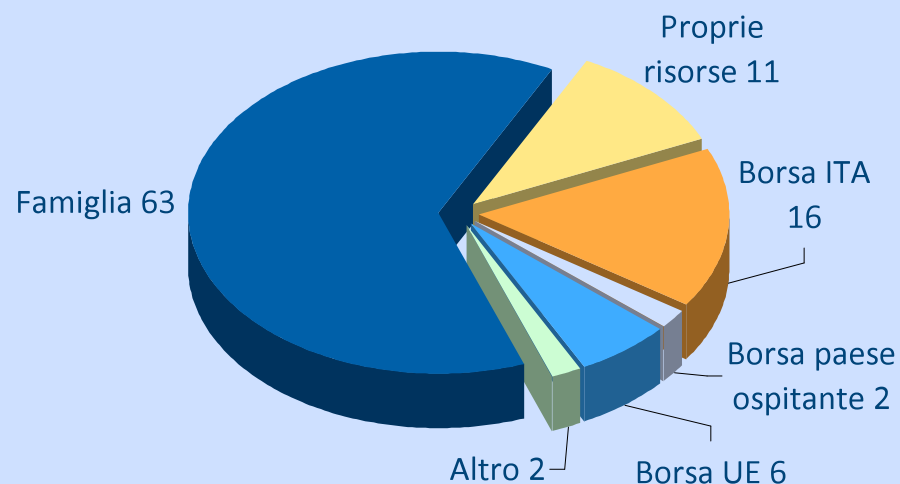
Mobilità internazionale per altre attività di studio



- Studenti LM/LMCU in mobilità per:
 - ricerca 5,1%
 - stage 4,7%
 - summer school 7,2%
- Anche questo tipo di mobilità si azzera a 30 anni o più

Chi finanzia la mobilità?

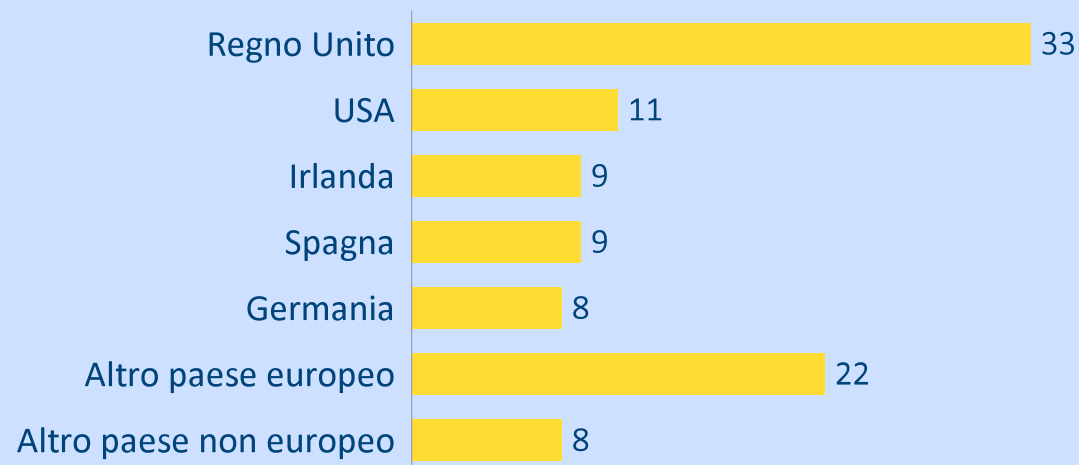
Fonti di finanziamento (%)



Per studenti di famiglie con livello di istruzione medio-basso:

- minore capacità di supporto delle famiglie (43%)
- ruolo più importante delle borse ITA (27%) e UE (13%)

Le destinazioni della mobilità (%)



Come si va all'estero:

- Erasmus 78%
- Mobilità autogestita 72%
- Altro programma UE 1%
- Corsi internazionali 1%
- Altri canali 37%

- La mobilità "organizzata": cresce Erasmus
- Crescono di nuovo gli USA (secondo ciclo?)

- Sesta Indagine Eurostudent
- Scenari: l'Italia, l'Europa
- Identikit degli studenti
- Condizioni di vita e di studio
- Valutazione dell'esperienza
- Diritto allo studio
- Mobilità internazionale

◎ **Conclusioni**



Le “ombre” della condizione studentesca

- La sottorappresentazione di gruppi sociali svantaggiati (pari opportunità di accesso?)
- La riduzione dell'accesso di nuovi studenti in condizione non privilegiata (effetto della crisi)
- La condizione a rischio dei nuovi studenti (pari opportunità di successo?)
- Il rischio del localismo delle scelte degli studenti (effetto della crisi)
- Le dimensioni del pendolarismo e l'insufficienza delle risposte ai bisogni degli studenti pendolari

Le “ombre” della condizione studentesca

- La mancata risposta ai bisogni degli studenti non frequentanti (formazione a distanza, status part-time)
- La peggiorata valutazione della preparazione pratica
- La riduzione del numero di borse erogate, nonostante l’ampliamento (effimero?) dell’area di intervento DSU
- Il ruolo marginale degli altri erogatori pubblici e privati oltre enti DSU e università
- Le “impari opportunità” di accesso alla mobilità internazionale, nonostante l’aumento degli interventi di sostegno finanziario



Le “luci” della condizione studentesca

- La capacità di attrazione dell’offerta formativa nei confronti di “nuove” categorie di studenti
- La diversificazione della popolazione studentesca per composizione sociale e tipologie di studenti
- Il valore positivo riconosciuto all’istruzione sociale come veicolo di promozione sociale nonostante le incertezze del mercato del lavoro
- I comportamenti virtuosi dei fuori sede: studiano e vanno in mobilità più degli altri
- Il ridimensionamento della propensione acritica a proseguire gli studi dopo il primo ciclo



Le “luci” della condizione studentesca

- L’aspirazione a una preparazione adeguata ai progetti personali e alle richieste del mercato
- Il crescente impegno di tempo dedicato agli studi e il miglior equilibrio del bilancio del tempo
- La capacità del sistema DSU di selezionare i destinatari privilegiati del sostegno (fuori sede, condizione sociale non privilegiata)
- La ripresa della mobilità internazionale, che recupera la contrazione dei primi anni post-riforma
- L’ampliamento del ventaglio di offerta di mobilità e l’aumento degli interventi (nazionali e comunitari) di aiuto finanziario alla mobilità

Considerazioni conclusive

- Segnali di “stabilizzazione” delle tendenze del sistema post-riforma
- Gli studenti hanno accettato la “sfida” della riforma
- Appaiono i primi effetti della crisi economica (saranno più visibili nel prossimo futuro?)
- La sfida per il sistema e i decisori: non lasciare gli studenti soli, a fronteggiare l’impatto della crisi economica e a pagarne i costi
- Necessario continuare il monitoraggio in Italia e in Europa (appuntamento a Copenhagen e a Bucarest)



Per maggiori informazioni:

<http://www.eurostudent-italia.it>

<http://www.eurostudent.eu>

<http://www.youtube.com/watch?v=mg7TWqjJHak>

Grazie per l'attenzione!

Giovanni Finocchietti

g.finocchietti@fondazionerui.it

eurostudent@fondazionerui.it

